

Febbre del Nilo: stazioni di rilevamento per intercettare zanzare infette

Pubblicato: Mercoledì 29 Agosto 2018



Monitoraggio costante e interventi di contenimento. Sono le due azioni che Ast Insubria sta svolgendo per contrastare l'ultimo allarme sanitario arrivato in regione.

Nei giorni scorsi era intervenuto anche il **Governatore Attilio Fontana** annunciando azioni a tutela della collettività: « La Regione Lombardia ha messo in campo tutte le procedure previste per la sorveglianza e la prevenzione della diffusione del virus West Nile, invitando i comuni ad **azioni di contenimento delle zanzare**». Anche l'assessore **Giulio Gallera** ha affermato di aver incaricato le Ats di verificare **quanto stanno facendo le amministrazioni per combattere il proliferare delle zanzare.**

Sui territori, **l'incremento regionale dei casi di malattie virali** trasmesse da vettori e in particolare i casi di **West Nile Virus** ha alzato i livelli di guardia e la prevenzione è stata affidata alle ATS. **Ats Insubria ha coinvolto i Dipartimenti di Igiene, Prevenzione Sanitaria e Veterinario**, che hanno intensificato le attività di prevenzione previste dal Piano Integrato di sorveglianza.

«ATS Insubria – afferma l'agenzia – attraverso **l'attività coordinata dei Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e Veterinario**, garantisce ai **Comuni supporto e consulenza** per interventi preventivi, di controllo/contenimento e di disinfestazione da attuarsi a cura delle Amministrazioni Comunali stesse **al verificarsi dei singoli casi.** Inoltre, il personale preposto di ATS verifica la modalità

di effettuazione e l'efficacia delle disinfestazioni per fornire, se necessario, eventuali ulteriori indicazioni.

La sorveglianza della circolazione virale, come previsto dal Piano, è garantita da interventi da parte del Dipartimento Veterinario per monitorare i virus circolanti e stabilire le conseguenti azioni per prevenire il rischio di diffusione dell'infezione.

La richiesta al Sindaco di disinfestazione mirata, da parte di ATS, comporta quindi la successiva verifica dell'attuazione e l'efficacia della stessa, da parte del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e i controlli del Dipartimento Veterinario attraverso il posizionamento di **stazioni di rilevamento atte a monitorare la presenza di insetti adulti, possibili vettori del virus».**

Quali azioni in particolare siano state messe in campo per la sorveglianza non è dato sapere mentre, da parte loro, **alcuni sindaci**, da noi interpellati, **affermano di non aver ricevuto indicazioni particolari circa il monitoraggio degli insetti.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it